

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(di cui agli artt.71 e 73, comma 2°, del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267)

ai CITTADINI del COMUNE di

MONTECRESTESE

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo "UNITI PER MONTECRESTESE", qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

"Cari Cittadini di Montecrestese,

siamo di nuovo giunti al rinnovo del Consiglio Comunale e la lista "*Uniti per Montecrestese*" Vi propone i suoi candidati con il seguente programma che mi auguro possa accogliere i Vostri consensi.

Vi è da fare una dovuta riflessione, che coinvolge sia grandi che piccoli.

Al momento attuale è difficile buttarsi in facili previsioni sia per le ormai ristrette agevolazioni statali, sia per le reali entrate del Comune che, composto da tante piccole frazioni, non può certo essere considerato in modo unitario ma necessita di attenzione per ogni singola frazione.

Ma veniamo a noi, ed al punto centrale del programma.

È fondamentale intervenire, anche se può comportare l'esborso di costi importanti, sui servizi minimi ma essenziali quali il trasposto scuolabus, lo spazzaneve o il trasporto di linea: tutto facile a parole ma nella pratica, e come tutti proviamo quotidianamente, assai difficile.

Per proporre il futuro è necessario, innanzitutto, valutare quanto è stato fatto dall'Amministrazione uscente che, considerate uscite/entrate ed avanzi di bilancio, merita un doveroso applauso.

Ma il futuro che aspetta l'Amministrazione vincente sarà costellato da ulteriori difficoltà: le norme al vaglio del Parlamento porteranno, il prossimo settembre, a degli aumenti dei costi che toccheranno i servizi ed i rifiuti -la voce TARSU è stata, come sapete, eliminata a fronte di altre tassazioni che causeranno uscite superiori alle precedenti.

Questo è il grande impegno che dovrà assumere il nuovo Sindaco ed il suo gruppo.

Il nostro scopo è quello di affrontare le prossime difficoltà e di procedere ai seguenti interventi:

1. congiungimento della fognatura di Altoggio al pozzo di Naviledo (posto che attualmente le fogne scaricano direttamente nella nostra Valle Isorno, che tutti amiamo);
2. affrontare l'annoso e complesso problema dell'utilizzo del depuratore di Roledo che sta causando seri disagi alla popolazione di quella frazione;
3. ultimare i marciapiedi di Pontetto (è già stato approvato un progetto ma deve iniziare la difficoltosa fase esecutiva): intervento che appare dal punto di vista estetico secondario ma è, in realtà, foriero di probabili problematiche che coinvolgeranno direttamente i cittadini;
4. zona Pontetto: sistemazione definitiva dell'argine destro del torrente Isorno oltre al livellamento ed alla sistemazione dei terreni limitrofi;
5. definizione della questione relativa al tratto di strada per Nava sottoposto a sequestro.

Infine, altro nodo spinoso riguarda le frazioni della parte alta del paese, ed è importante affrontarlo, mi auguro, con la comprensione delle frazioni della parte bassa che non devono aversene a male.

Il lavoro delle precedenti Amministrazioni, che meritano un sincero ringraziamento, di costruzione strade e piazze, di creazione dei collegamenti di luce, acqua, gas e sistema fognario va continuato al nord del Comune con l'eliminazione degli ostacoli che queste frazioni presentano.

È necessario l'impegno di tutti per arrivare ad una soluzione attraverso una normativa che ci permetta di adeguare e risolvere i disagi, in tutte le frazioni, e giungere così al recupero dei fabbricati ad uso abitativo sia per i residenti sia per i non residenti.

Forse in quelle alte manca la materia prima: la gente che viene scoraggiata da mille difficoltà sia tecniche sia burocratiche.

Mi rendo conto che non è, e non è stato, facile agire in questa situazione normativa che ti "taglia le gambe", vincoli che fanno paura, *iter* procedurali lunghi e impervi in Regione e Commissioni che fanno venir meno la grande volontà e l'entusiasmo di chi si cimenta in quell'intricato sistema.

Siamo consapevoli che lo sforzo continuo di tutte le Amministrazioni precedenti con il sistema centrale di Torino ha finora contato solo limitati successi ma riteniamo fondamentale insistere in modo incisivo su questa strada che è l'unica percorribile.

Ma nei nuclei antichi il tutto si amplifica: s'incontra l'effettiva difficoltà del trasporto materiale sulle mulattiere, quello di individuare le proprietà in un sistema che frammenta ancora in troppi individui un singolo fabbricato, le norme sui centri storici e così via..

...intanto i fabbricati cadono e si trasformano in ruderi! Trovare una soluzione non sarà facile e si potrebbe pensare che sia solo un sogno: ma non è così.

Mi piace ricordare, al proposito, la frase di un anziano cittadino: *“da takar dico che in una frazione è meglio vedere una luce per un giorno, una settimana o un mese che vedere tutto buio”*.

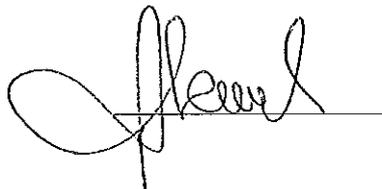
Un caro saluto dalla lista *“Uniti per Montecrestese”*.

Montecrestese, lì

24 APR. 2014

Candidato Sindaco

Arianna Leonardi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arianna Leonardi', written over a horizontal line.